Quotidiano

Data

20-06-2013

7 Pagina

Foglio

Ekaterina, due anni, è stata salvata da una rara malformazione mortale grazie all'intervento multidisciplinare dell'ospedale

## aslini, nuova trachea per bimba russa

KATERINA, bimba russa di 2 an-🛘 ni, da San Pietroburgo, è stata ✓salvata da una rara malformazione mortale della trachea, grazie all'intervento di un team multidisciplinare dell'Ospedale Gaslini di Genova, un'operazione eseguita in pochi centri al mondo. Il direttore generale del Gaslini Paolo Petralia e il chirurgo Michele Torre, insieme alla mamma Masha, hannopresentatol'intervento.Durato 3 ore, condotto il 30 aprile, in circolazione extracorporea con le funzioni cardiaca e polmonare sostituite da una macchina. La bimba, affetta da 'stenositracheale congenita' avevalatrachea

molto più ristretta del normale. L'aria passava con difficoltà. La trachea è stata 'aperta' e riconfigurata da una squadra multidisciplinare del Gaslini. La madre Masha si era rivolta prima agli ospedali di San Pietroburgo e poi in tutta la Russia ma nessuno le aveva dato una speranza. I medici russi non si sono sentiti di affrontare l'operazione, si sono fatti avanti i medici di Israele e dellaGermania, poi la mamma ha scelto «la professionalità e l'umanità del Gaslini». «Ekaterina fin dai primi mesi di vita andava in insufficienza respiratoria in occasione di infezioni virali come un banale raffreddore—ha spiegastata diagnosticata la stenosi tracheale congenita: una malformazione rara della trachea che è molto più stretta del normale e con anelli cartilaginei completi, mentre solitamente gli anelli della trachea non sono completi». «La trachea è stata aperta e riconfigurata in modo da aumentare considerevolmente il suo calibro e permettere il passaggio agevole dell'area verso i polmoni, ricostruita usando la trachea stessa, che adesso è più corta ma molto più larga», ha spiegato il direttore Chirurgia Piero Buffa. La bimba ora sta bene e può tornare in Russia.



Ekaterina con la mamma all'ospedale Gaslini

